



La "RIFORMA" la SCUOLA PARALIZZA

Con il riordino delle scuole superiori, il progetto di smantellamento dell'istruzione pubblica è compiuto
Ciò significa:

LICENZIAMENTO di MASSA con:

- 132.000 posti di lavoro in meno in 3 anni;

- disoccupazione o sotto-occupazione dei docenti precari;
- trasferimento o cambiamento di classe di concorso per i docenti di ruolo soprannumerari;

IMPOVERIMENTO dei SAPERI e dell'OFFERTA FORMATIVA attraverso:

- cancellazione di sperimentazioni e riduzione di indirizzi;
- diminuzione del monte ore settimanale;
- riduzione delle materie umanistiche (persino Lettere al L. classico);
- riduzione delle discipline di indirizzo e dei laboratori;

DEPOTENZIAMENTO, CONTROLLO, PRIVATIZZAZIONE della SCUOLA STATALE attraverso:

- introduzione dei privati nei Comitati scientifici delle superiori;
- progetto di legge Aprea;
- finanziamenti alle scuole private.

La "riforma" non obbedisce a criteri pedagogici, ma solo finanziari.

Traduce in tutti i gradi scolastici le direttive di risparmio della L133/08 (art. 64).

Riduce la scuola a un contenitore vuoto in cui non c'è posto per la cultura disinteressata, per lo sviluppo delle capacità critiche dei futuri cittadini, ma solo per l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato.

Dopo un anno di proteste e scioperi il governo continua ad ignorare le nostre richieste. È ora di dimostrare che amiamo il nostro lavoro, che **NON COLLABOREREMO** alla distruzione della scuola scuola pubblica subendo passivamente questo feroce attacco alle nostre professionalità. Contrastiamo l'applicazione della riforma dentro le nostre scuole e in tutti le occasioni possibili.

20 Febbraio "Scuola libera tutti"

giornata cittadina in difesa della scuola pubblica presso il Teatro Testoni ore 15

12 Marzo sciopero della scuola con manifestazione a Roma

**Costruiamo in tutte le scuole
lo sciopero degli scrutini di giugno!**

Coordinamento Precari Scuola di Bologna: precariscuola.bologna@gmail.com